



Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2016



MEDIASET S.p.A. - via Paleocapa, 3 - 20121 Milano

Capitale Sociale Euro 614.238.333,28 i.v.

Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione presso
il registro delle imprese di Milano: 09032310154

Sito Internet: www.mediaset.it

SOMMARIO

Organi sociali	1
Dati di sintesi	2
Premessa	3
RELAZIONE INTERMEDIA SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2016	
Eventi ed operazioni di rilievo del terzo trimestre	4
Sintesi delle performance e dei risultati di Gruppo	
Ascolti televisivi	6
Principali risultati economico-finanziari.....	6
Eventi e sviluppi della gestione successivi al 30 Settembre	11
Prospetti contabili riclassificati e informazioni settoriali	
Gruppo (Conto Economico e Sintesi Patrimoniale)	14
Italia (Risultati Economici).....	15
<i>Settori di attività</i>	16
Spagna (Risultati Economici)	17
Rendiconto Finanziario di Sintesi per area geografica	18
Dichiarazione del Dirigente Preposto	19

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Fedele Confalonieri

Vice Presidente e

Amministratore Delegato

Pier Silvio Berlusconi

Consiglieri

Giuliano Adreani

Marina Berlusconi

Franco Bruni

Pasquale Cannatelli

Mauro Crippa

Bruno Ermolli

Marco Giordani

Fernando Napolitano

Gina Nieri

Michele Perini

Alessandra Piccinino

Niccolò Querci

Stefano Sala

Carlo Secchi

Wanda Ternau

Comitato Esecutivo

Fedele Confalonieri

Pier Silvio Berlusconi

Giuliano Adreani

Marco Giordani

Gina Nieri

Comitato Controllo e Rischi

Carlo Secchi (Presidente)

Franco Bruni

Fernando Napolitano

Comitato per la Remunerazione

Michele Perini (Presidente)

Bruno Ermolli

Fernando Napolitano

Comitato per la Governance e per le Nomine

Carlo Secchi (Presidente)

Michele Perini

Wanda Ternau

Comitato degli Indipendenti per le operazioni con parti correlate

Michele Perini (Presidente)

Alessandra Piccinino

Carlo Secchi

Collegio Sindacale

Mauro Lonardo (Presidente)

Francesca Meneghel (*Sindaco Effettivo*)

Ezio Maria Simonelli (*Sindaco Effettivo*)

Massimo Gatto (*Sindaco Supplente*)

Flavia Daunia Minutillo (*Sindaco Supplente*)

Riccardo Perotta (*Sindaco Supplente*)

Società di Revisione

EY S.p.A.

(già *Reconta Ernst & Young S.p.A.*)

PRINCIPALI DATI ECONOMICI

Esercizio 2015			9M 2016		9M 2015	
mio €	%		mio €	%	mio €	%
3.524,8	100,0%	Ricavi consolidati netti	2.563,9	100,0%	2.414,4	100,0%
2.554,2	72,5%	Italia	1.853,0	72,3%	1.741,0	72,1%
971,9	27,6%	Spagna	711,7	27,8%	674,7	27,9%
Risultato Operativo di Gruppo (EBIT)						
231,4	100,0%		32,7		82,4	
26,8	11,6%	Italia	(138,0)		(48,4)	
205,2	88,7%	Spagna	170,7		131,4	
Risultato Operativo di Gruppo/Ricavi Netti						
6,6%			1,3%		3,4%	
1,0%		Italia	-7,4%		-2,8%	
21,1%		Spagna	24,0%		19,5%	
4,0		Risultato netto Gruppo	(116,6)		(36,1)	

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI/FINANZIARI

31-dic-15		30-set-16	30-set-15
mio €		mio €	mio €
3.807,1	Capitale Investito Netto	3.812,2	2.131,6
Patrimonio Netto di Gruppo e di Terzi			
2.947,8		2.689,0	2.933,9
2.293,9	Patrimonio Netto di Gruppo	2.099,8	2.266,7
653,8	Patrimonio netto di Terzi	589,2	667,2
Posizione Finanziaria Netta			
859,4	Indebitamento/(Liquidità)	1.123,2	802,3

PERSONALE

Esercizio 2015			9M 2016		9M 2015	
	%			%		%
Dipendenti Gruppo Mediaset (puntuale)						
5.484	100,0%		5.650	100,0%	5.584	100,0%
4.210	76,8%	Italia	4.383	77,6%	4.314	77,3%
1.274	23,2%	Spagna	1.267	22,4%	1.270	22,7%

PREMESSA

Il D.Lgs. 15 Febbraio 2016 n.25, in attuazione della Direttiva 2013/50/UE recante modifiche della Direttiva 2004/109/CE in materia di informazioni sugli emittenti quotati (cd. Direttiva Transparency), ha eliminato l'obbligo di pubblicazione del Resoconto intermedio di gestione previsto dall'art. 154-ter, comma 5 del D.Lgs. n.58/1998, attribuendo alla Consob la facoltà di reintrodurre l'obbligo di pubblicazione di informazioni periodiche aggiuntive rispetto al bilancio annuale ed alla relazione semestrale. A tal fine Consob ha svolto due consultazioni con il mercato finanziario finalizzate a raccogliere dati ed evidenze funzionali alla realizzazione dell'analisi d'impatto regolamentare quanto a costi e benefici e a definire principi e criteri applicativi. Consob, tenuto conto delle osservazioni del mercato emerse nella fase di consultazione, ha introdotto, con la Delibera n. 19770 del 26 Ottobre 2016, l'art. 82-ter del Regolamento Emittenti, rubricato "Informazioni finanziarie periodiche aggiuntive", che definisce gli obblighi cui sono tenuti gli emittenti che intendano pubblicare informazioni aggiuntive su base volontaria. Le nuove disposizioni si applicano a partire dal 2 gennaio 2017.

Rispetto al contesto regolamentare vigente, la pubblicazione del presente Resoconto Intermedio di gestione relativo ai nove mesi dell'esercizio 2016, riflette la volontà attuale degli amministratori di garantire in continuità con il passato una stabile politica di comunicazione periodica al mercato, adottando a tal fine la struttura ed i contenuti informativi ritenuti maggiormente idonei, in relazione ai fattori che contribuiscono alle decisioni assunte dagli investitori, a descrivere l'andamento economico e la situazione patrimoniale del Gruppo nel suo complesso e nei principali settori di attività e ad illustrare gli eventi e le operazioni rilevanti del periodo di riferimento.

Il presente Resoconto Intermedio è stato predisposto in conformità con i Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) applicabili ai sensi del Regolamento CE n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 Luglio 2002 in vigore alla data di riferimento, in continuità con i principi contabili e i criteri di valutazione e di stima applicati nella predisposizione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2015 ai quali si rimanda.

I contenuti informativi della presente Relazione non sono assimilabili a quelli di un bilancio completo redatto ai sensi dello IAS 1.

La forma e i contenuti dei prospetti economici e patrimoniali di seguito presentati corrispondono a quelli contenuti nella Relazione sulla Gestione del Bilancio consolidato annuale e sono pertanto esposti in forma sintetica e riclassificata al fine di evidenziare alcuni livelli intermedi di risultato e gli aggregati patrimoniali e finanziari ritenuti più significativi per la comprensione delle performance operative del Gruppo e delle singole Business Unit. La descrizione dei criteri adottati nella loro predisposizione e le apposite annotazioni di rinvio alle voci contenute nei prospetti obbligatori presenti nelle Relazioni semestrali e nel Bilancio annuale è contenuta nel Bilancio consolidato al 31 Dicembre 2015.

Le informazioni economiche contenute nella presente Relazione sono fornite con riferimento al progressivo dei nove mesi ed al terzo trimestre 2016 e 2015; le informazioni relative al rendiconto finanziario sono fornite con riferimento al progressivo dei nove mesi 2016 e 2015; le informazioni patrimoniali sono fornite con riferimento al 30 Settembre 2016 ed al 31 dicembre 2015.

La presente Relazione trimestrale non è stata oggetto di revisione contabile.

RELAZIONE INTERMEDIA SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2016

Eventi ed operazioni di rilievo del terzo trimestre

Accordo Mediaset-Vivendi

In data **25 Luglio 2016** Vivendi ha reso noto a Mediaset la propria volontà di non onorare il contratto sottoscritto in data 8 aprile 2016, formulando uno schema alternativo dell'operazione.

In data **28 luglio** il Consiglio di Amministrazione di Mediaset ha deliberato di respingere la proposta alternativa di Vivendi giudicata irricevibile perché incompatibile con il contratto vincolante già firmato.

In data **19 agosto** Mediaset ha depositato presso il Tribunale di Milano per la notifica a Vivendi un atto di citazione finalizzata a ottenere l'esecuzione coattiva del contratto per ordine del giudice e il risarcimento dei danni sin qui subiti da Mediaset stimati a tale data in un importo pari a 50 milioni di euro per ogni mese di ritardo nell'adempimento da parte di Vivendi a partire dal 25 luglio 2016. La prima udienza è stata fissata il giorno 21 marzo 2017.

Il **5 ottobre** Mediaset ha depositato presso il Tribunale di Milano un ricorso per ottenere, in via principale, il sequestro giudiziario delle azioni Vivendi di proprietà della stessa Vivendi fino a concorrenza del 3,5% del capitale sociale. L'udienza è fissata al 23 novembre 2016.

Attività radiofoniche

In data **1 Luglio 2016** il Gruppo Mediaset in virtù dell'esercizio dei diritti di conversione in azioni ordinarie del 50% del capitale della società RB1 S.p.A. ha assunto il controllo di tale società holding del Gruppo Finelco (successivamente rinominata RadioMediaset S.p.A.) a cui fanno capo le emittenti Radio 105 e Virgin Radio. Nel corso del terzo trimestre sono state acquistate direttamente dalla famiglia Hazan le quote residue di RB1 S.p.A. e delle sue controllate. Per effetto di tali operazioni Mediaset, attraverso RTI detiene direttamente ed indirettamente il 100% del capitale sociale di RB1 S.p.A. e delle sue controllate. Il perfezionamento di tale operazione unitamente all'acquisizione nell'autunno 2015 di R101, emittente che sta già vivendo un profondo rinnovamento ha consentito la nascita di "RadioMediaset" il primo polo editoriale radiofonico italiano per ascolti e raccolta pubblicitaria che riunisce le attività radiofoniche del Gruppo in R101, Radio 105 e Virgin Radio e la partnership con Radio Monte Carlo. La raccolta pubblicitaria di "RadioMediaset" è affidata in esclusiva alla concessionaria pubblicitaria Mediamond - 50% Mediaset e 50% Mondadori - che ha attualmente in portafoglio un totale di otto emittenti: R101, Radio 105, Virgin Radio, Radio Monte Carlo, Radio Italia, Radio KissKiss, Radio Subasio, Radio Norba.

L'operazione di acquisizione delle attività radiofoniche del Gruppo RadioMediaset si configurano come business combination ed ai sensi dell'IFRS 3. La differenza, pari a 60,4 milioni di euro, tra il corrispettivo pagato ed il valore netto contabile delle attività e passività acquisite alla data di acquisizione del controllo è stato provvisoriamente allocato ad avviamento. Entro dodici mesi dalla data di acquisizione sarà effettuata un'analisi specifica del corrispettivo pagato al fine di determinare il fair value delle attività nette acquisite. Se al termine del periodo di valutazione verranno identificate attività materiali

ed immateriali a vita definita, si effettuerà la rettifica degli importi provvisori rilevati in sede di acquisizione con effetto retroattivo alla data di acquisizione.

Contributi per l'utilizzo dei diritti d'uso delle frequenze televisive digitali terrestri

Con decreto del **4 agosto 2016** (pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 21 settembre), il Ministero dello Sviluppo Economico ha emanato i criteri per la determinazione dei contributi per i diritti d'uso delle frequenze televisive in tecnica digitale dovuti dagli operatori di rete nazionali per gli anni 2014, 2015 e 2016. L'importo è fissato in circa 2 milioni di euro per ciascuna rete (multiplex) di titolarità dell'operatore, da versare entro il 31 dicembre dell'anno in corso. Il contributo è scontato per gli operatori che abbiano ceduto la propria capacità trasmissiva a terzi non riferibili allo stesso gruppo e variabile in funzione della quantità di capacità ceduta per ogni singolo multiplex (20% per cessione di capacità tra il 30% e il 50%; 40% per cessione di capacità tra il 50% e il 75%; 60% per cessione di capacità tra il 75% e il 100%). L'adozione di tali criteri non ha reso necessario rideterminare i valori economici stimati iscritti negli esercizi precedenti.

Procedimento AGCM Vendita diritti televisivi Serie A 2015-2018

Come riferito nella Relazione Finanziaria Semestrale in data **4 luglio**, RTI e Mediaset Premium hanno impugnato al Tar del Lazio la sentenza con la quale in data 20 aprile 2016 l'Autorità aveva concluso il procedimento irrogando nei confronti delle predette società una sanzione pecuniaria pari ad € 51.419.247,25. Nel corso del trimestre non ci sono stati ulteriori sviluppi in pendenza dell'udienza al Tar Lazio fissata per il prossimo 9 novembre.

El Towers

Il Consiglio di Amministrazione del 26 luglio ha deliberato l'adozione di un programma di acquisto di azioni proprie ordinarie, entro il numero massimo consentito dalla legge, in esecuzione della delibera dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti tenutasi in data **21 aprile 2016**. Il Programma prevede un acquisto massimo n. 1.413.119 azioni, pari al 5% del capitale sociale. Sulla base del prezzo medio di Borsa degli ultimi trenta giorni (25 giugno 2016 - 25 luglio 2016) - pari a €45,07 per azione - l'impegno finanziario teorico per l'acquisto delle azioni oggetto del Programma sarebbe pari a 63,7 milioni di euro. Al 30 settembre 2016 le azioni complessivamente acquistate ammontano 46.783 pari allo 0,17% del capitale sociale con un esborso pari a 2,2 milioni di euro.

In data **8 luglio 2016** è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione di NewTelTowers S.p.A. nella controllante Towertel S.p.A. La fusione ha efficacia civilistica dal 14 luglio 2016 ed effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 2016.

In data **8 luglio 2016** Towertel S.p.A. ha acquisito la società Giardino De Sanctis S.r.l.; successivamente in data **14 settembre 2016** è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione di tale società nella controllante Towertel S.p.A.

In data **19 luglio 2016** Towertel S.p.A. ha acquisito la società Saga S.r.l., successivamente in data **26 settembre 2016** è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione di tale società nella controllante Towertel S.p.A..

La due società acquisite gestiscono complessivamente 40 postazioni trasmissive ospitanti operatori di telecomunicazione.

Sintesi delle performance e dei risultati di Gruppo

Ascolti televisivi

In **Italia**, il totale ascolto nelle 24 ore nel periodo in esame è risultato pari a 9 milioni e 840 mila individui.

Il totale delle Reti Mediaset, considerando il contributo sia dei canali free che dei canali a pagamento (Premium Calcio) rilevati dall'Auditel, hanno ottenuto, nel periodo in esame, il 31,3% di share nelle 24 ore, il 31,6% in Day Time e il 31,4% in Prime Time.

Mediaset conferma anche nel terzo trimestre 2016 la propria leadership sul target commerciale (15-64 anni) nelle 24 ore e sul totale giornata e in Day Time. Da segnalare il primo posto di Canale 5 ed il terzo posto di Italia 1 in tutte le fasce orarie su tale target.

Per quanto riguarda il periodo di garanzia autunnale (a partire dal 4 settembre 2016 all'1 ottobre 2016) le Reti Mediaset ottengono risultati di ascolto complessivamente superiori al competitor. In particolare le reti generaliste ottengono una quota d'ascolto sul target commerciale del 25,7% nelle 24 ore, del 26,2% in Day Time e del 25,0% in Prime Time. Considerando il contributo dei canali semigeneralisti ed a pagamento, la quota di ascolto nelle 24 ore è pari al 33,8%, al 34,3% in Day Time e al 33,1% in Prime Time.

In **Spagna**, il Gruppo Mediaset conferma la propria leadership in termini di ascolti con una quota sul totale individui pari al 30,5% nelle 24 ore ed una quota pari al 31,9% sul target commerciale. In Prime Time il Gruppo Mediaset España raggiunge una quota del 30,5% sul totale individui e del 31,3% sul target commerciale. Telecinco nei nove mesi 2016 raggiunge un ascolto pari al 14,7% nelle 24 ore, mentre nel target commerciale si attesta ad una media nel periodo pari al 14,0%. Al 30 settembre Telecinco conferma la propria leadership confermandosi per il venticinquesimo mese consecutivo il canale più visto nel panorama televisivo spagnolo.

Principali risultati economico-finanziari

Come riportato nella sezione Eventi successivi al 30 giugno 2016 della Relazione Finanziaria semestrale, a seguito all'interruzione del processo di vendita della società Mediaset Premium ed al conseguente venir meno dell'elevata probabilità di realizzare l'operazione entro dodici mesi, il contributo ai risultati consolidati di tale società viene ricompreso anche nel presente Resoconto intermedio di gestione tra le "Attività in funzionamento" in continuità con la Relazione finanziaria semestrale 2016 e i bilanci intermedi e il bilancio annuale del 2015.

Al termine dei 9 mesi dell'esercizio pur in un contesto di persistente elevata volatilità dei mercati finanziari internazionale ed in una fase congiunturale ancora caratterizzata da una modesta crescita economica, i ricavi caratteristici di tutte le principali aree di attività del Gruppo hanno registrato importanti tassi di crescita rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

A fronte di tali positivi andamenti, sui risultati economici consolidati dei 9 mesi, che strutturalmente risentono del ridotto contributo del terzo trimestre, periodo di fisiologica bassa stagionalità dei ricavi, hanno come previsto inciso rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente i maggiori costi sostenuti a partire dal terzo trimestre 2015 per l'acquisizione in Italia dei diritti televisivi delle principali competizioni calcistiche nazionali e internazionali (inclusa l'esclusiva triennale della Champions League) relativi alla stagione 2015-2016. La disponibilità di tali contenuti è fondamentale a supporto del trend di crescita della base clienti e del ricavo medio di Premium previsti nei piani aziendali.

La dinamica di tali costi già nel terzo trimestre ha registrato comunque un sostanziale allineamento rispetto all'esercizio precedente, in virtù della continuità dell'offerta dei contenuti di Premium dalla seconda parte dell'esercizio precedente.

Sui risultati economici e sulla generazione di cassa del periodo hanno inoltre pesato per 50 milioni di euro, gli oneri (costi accessori all'operazione, costo dei contratti di copertura finanziaria e chiusura anticipata di linee di finanziamento, acquisizione di contenuti lineari Pay non previsti a budget e richiesti da Vivendi nella prima fase dell'interim management) connessi alla stipula dell'accordo vincolante tra Mediaset e Vivendi dello scorso 8 aprile e conseguenti al puntuale adempimento da parte di Mediaset S.p.A. degli obblighi assunti nel predetto accordo.

Si segnala che a partire dal terzo trimestre 2016 sono consolidate integralmente le società appartenenti al Gruppo RadioMediaset (ex Gruppo Finelco), valutate con il metodo del patrimonio netto fino al 30 giugno. Il consolidamento di tali attività, esposte nell'informativa settoriale dell'area geografica Italia all'interno delle Attività Televisive integrate, non ha determinato impatti significativi sui margini economici del periodo.

Si segnala, inoltre, che i dati economici relativi ai nove mesi del 2015 sono stati riesposti per recepire retroattivamente gli effetti del processo di allocazione definitiva (Purchase Price Allocation) delle attività e passività acquisite a seguito dell'operazione di acquisizione della società NewTelTowers S.p.A. con un impatto sul risultato netto consolidato pari a -0,2 milioni rispetto a quanto esposto nella Relazione intermedia al 30 settembre 2015.

Di seguito si riepilogano i principali dati economico-finanziari consolidati registrati nel periodo in esame rispetto a quelli del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

- I **ricavi netti consolidati** ammontano a **2.563,9 milioni di euro**, in decisa crescita (+6,2%) rispetto ai 2.414,4 milioni di euro dello stesso periodo del 2015;
- Il **marginale operativo lordo (Ebitda)** è salito a **892,9 milioni di euro** rispetto a 871,4 milioni di euro dei primi nove mesi del 2015.
- Il **risultato operativo (Ebit)** è stato pari a **32,7 milioni di euro**, rispetto a 82,4 milioni di euro registrati nello stesso periodo dell'anno precedente. La redditività operativa si è attestata al 1,3%, rispetto al 3,4% registrato nel 2015;
- **L'utile delle attività in funzionamento, prima delle imposte e della quota di competenza degli azionisti terzi** è negativo di **-45,0 milioni di euro** rispetto ai 39,5 milioni di euro del 30 settembre 2015. risentendo nei primi nove mesi dell'esercizio di maggiori oneri finanziari connessi alla stipula di contratti a copertura ed a operazioni di estinzione anticipata di linee di finanziamento connessi all'accordo con Vivendi e di un minor contributo delle partecipate che nello stesso periodo del 2015

avevano beneficiato di significativi proventi realizzati attraverso cessioni effettuate da Mediaset España.

- Il **risultato netto di competenza del Gruppo** si attesta a **-116,6 milioni di euro**, rispetto ai -36,1 milioni di euro dello stesso periodo del 2015.
- **L'indebitamento finanziario netto** consolidato è passato da 859,4 milioni di euro del 31 dicembre 2015 a **1.123,2 milioni di euro** del 30 settembre 2016. Sulla variazione del periodo hanno inciso l'investimento per complessivi 91,4 milioni di euro effettuato nel primo trimestre dell'esercizio relativo all'incremento della quota di controllo in Mediaset España realizzato attraverso il completamento del piano di riacquisto di azioni proprie effettuato da tale società, gli impatti finanziari complessivamente pari a 75,3 milioni di euro connessi al completamento dell'acquisizione del controllo delle attività radiofoniche del GruppoRadio Mediaset (ex Gruppo Finelco) ed al loro consolidamento integrale dal 1 luglio; quelli pari a 27,3 milioni di euro connessi all'attività M&A del Gruppo El Towers e le uscite per complessivi 106,1 milioni di euro connessi alla distribuzione di dividendi da parte di Mediaset SpA e Mediaset España. La generazione di cassa caratteristica delle attività in Italia e Spagna è stata complessivamente positiva pari a **69,3 milioni di euro**.

Disaggregando i risultati economici per area geografica:

In Italia

- Nei primi nove mesi del 2016 i **ricavi netti consolidati** delle attività del Gruppo in Italia hanno raggiunto i **1.853,0 milioni di euro**, rispetto ai 1.741,0 milioni di euro conseguiti nello stesso periodo dell'anno precedente.
- L'andamento dei **ricavi pubblicitari** nel corso del terzo trimestre si è mantenuto sostanzialmente in linea rispetto al 2015, pur in presenza nei mesi di luglio e agosto di importanti eventi internazionali (fase finale del Campionato Europeo di calcio nella prima metà di Luglio e Olimpiadi ad Agosto) trasmessi dai principali competitor. L'andamento del mese di settembre è stato invece positivamente sostenuto dall'avvio della nuova stagione televisiva autunnale che presenta un'offerta editoriale ulteriormente rinnovata e rafforzata. Al termine dei 9 mesi i **ricavi pubblicitari lordi** dei mezzi in concessione del Gruppo, relativi ai canali televisivi free e pay ed alla quota di spettanza delle subconcessioni sui siti web hanno registrato un incremento pari al 2,6% rispetto al 2015. Nello stesso periodo del 2015 la raccolta pubblicitaria del Gruppo aveva evidenziato una crescita decisamente più contenuta pari allo 0,2%.
- I **ricavi caratteristici delle Attività Pay** costituiti da abbonamenti, vendita di carte prepagate e dai ricavi generati dall'offerta on demand "Infinity", sono cresciuti del 12,6% a 457,4 milioni di euro, rispetto ai 406,1 milioni di euro dei primi nove mesi del 2015. Le attività pay del Gruppo e in particolare quelle della controllata indiretta Mediaset Premium S.p.A alla fine del primo semestre (periodo dell'anno strutturalmente più stabile dal punto di vista dell'andamento della base abbonati) evidenziavano un andamento economico in linea con il budget di periodo. Nel corso del terzo trimestre tale andamento ha invece risentito significativamente del sostanziale stallo del processo decisionale intervenuto durante il periodo di "interim management", previsto contrattualmente nell'ambito degli accordi vincolanti stipulati l'8 aprile tra Mediaset e Vivendi, a causa dell'inerzia di Vivendi che da metà giugno si è resa inadempiente ai propri obblighi contrattuali di autorizzazione e condivisione con il management della società delle principali scelte operative. Tale situazione ha

determinato in particolare ritardi nella predisposizione e comunicazione delle offerte commerciali della stagione 2016/2017 e conseguentemente rallentato il processo di acquisizione di nuovi clienti, sia relativamente all'offerta prevista per il digitale terrestre che al lancio della nuova offerta Premium on line (veicolata anche attraverso l'accordo commerciale con Telecom). Inoltre nella prima fase dell'interim management le decisioni editoriali assunte da Mediaset Premium, in conseguenza del puntuale adempimento da parte di Mediaset delle disposizioni contrattuali in tema di *interim management*, dando corso alle decisioni indicate da Vivendi hanno determinato l'acquisizione di contenuti lineari non previsti a budget con impatti sui costi a partire dal terzo trimestre; costi che non hanno trovato - come evidenziato - il naturale bilanciamento con l'andamento dei ricavi a causa della sopravvenuta inadempienza (a partire dalla metà di giugno) di Vivendi agli obblighi contrattuali in tema di *interim management*. Gli effetti di queste due interferenze hanno depotenziato l'intera stagione di pay tv in corso e sono visibili proprio sull'andamento dei ricavi del terzo trimestre, cresciuti del +5% circa rispetto al +16% dei primi sei mesi. Nel terzo trimestre è comunque proseguito il positivo trend di crescita dei ricavi pubblicitari e si sono consolidati i risparmi di costo già conseguiti rispetto al budget nella prima parte dell'esercizio.

Dal 20 ottobre (data dalla quale Vivendi ha comunicato la cessazione per la società Mediaset Premium del sistema di gestione cosiddetto di "interim management") la società è tornata ad essere gestita in piena autonomia da parte di Mediaset. Nei prossimi mesi la progressiva normalizzazione del contesto dovrebbe consentire (anche attraverso nuove campagne e iniziative di comunicazione ed in concomitanza con la fase cruciale dei gironi di Champions League e con il periodo natalizio) di supportare il consolidamento del trend di crescita della base clienti e dei ricavi avviato con l'acquisto dei diritti esclusivi della Champions League.

Nel corso dei 9 mesi in esame sono state deliberate e sottoscritte sia dal socio RTI che dal socio di minoranza Telefonica per le rispettive quote di partecipazione, le previste **operazioni di ricapitalizzazione** della società Mediaset Premium finalizzate al reintegro del capitale ridotto a copertura delle perdite relative all'esercizio 2015 e di quelle del primo semestre del 2016 ed in generale a dotare la società della copertura del fabbisogno finanziario in linea con le previsioni contenute nel budget della società. Alla data odierna sono stati sottoscritti e versati (pro-quota dai due soci) aumenti di capitale comprensivi di sovrapprezzo per complessivi 70,9 milioni di euro e deliberato un aumento di capitale per ulteriori 111 milioni di euro da sottoscrivere e versare entro la fine dell'esercizio.

Sulla base delle analisi dell'andamento dei principali indicatori interni ed esterni afferenti alle attività pay del Gruppo osservabili alla data di riferimento del presente Resoconto intermedio, sono state effettuate nell'ambito **dell'attività di monitoraggio infrannuale**, analisi di sensitività rispetto all'ultimo piano approvato in sede di predisposizione del bilancio consolidato 2015, al fine di verificare l'eventuale presenza di indicatori di impairment dei valori di carico di tali attività che per effetto del processo di ammortamento risultavano al 30 settembre di entità comunque inferiore a quelle rilevate al 31 dicembre 2015. Tali analisi hanno confermato un *value in use* superiore al valore di carico in tutti gli scenari considerati.

La valutazione di recuperabilità di tali attività sarà pertanto condotta in sede di approvazione del bilancio annuale quando saranno disponibili le ulteriori informazioni necessarie ad effettuare in modo completo tale processo fra le quali:

- I dati risultanti dal processo di predisposizione del budget 2017 condizionato dall'andamento degli abbonati dell'ultima parte dell'esercizio in concomitanza con la campagna natalizia, la fase cruciale della Champions League e l'avvio di nuove iniziative di comunicazione;
 - le condizioni e gli scenari competitivi che caratterizzeranno le gare (previste nella prima parte del 2017) per l'assegnazione dei contenuti chiave dell'offerta Premium a partire dalla stagione 2018/2019;
 - l'evoluzione dei noti procedimenti giudiziari avviati da Mediaset nei confronti di Vivendi.
- Gli **Altri ricavi delle attività televisive integrate** hanno raggiunto i **150,2 milioni di euro** rispetto ai 126,7 milioni di euro dello stesso periodo dell'anno precedente, beneficiando principalmente degli exploit cinematografici dei film italiani distribuiti dalla controllata Medusa Film, tra cui "Quo Vado" prodotto dalla controllata Taodue) nel corso del primo trimestre e del contributo delle attività radiofoniche, complessivamente pari a 15,7 milioni di euro, a seguito dell'acquisizione della società Monradio (Radio 101) dal 30 settembre 2015 e delle società appartenenti al Gruppo RadioMediaset consolidate dal terzo trimestre 2016.
 - I ricavi di **El Towers** nei confronti dei clienti terzi si sono attestati a **52,4 milioni di euro**, in aumento rispetto ai 45,2 milioni di euro dello stesso periodo del 2015, principalmente per effetto del contributo delle acquisizioni effettuate a partire dalla seconda parte dell'esercizio precedente.
 - I **Costi totali delle attività Televisive integrate**, escludendo le componenti rappresentate dai contenuti del calcio Premium, dai costi connessi al consolidamento delle attività radiofoniche non presenti nei primi nove mesi del 2015 e dai costi accessori sostenuti in relazione all'accordo stipulato con Vivendi e da quelli non previsti nel budget di Mediaset Premium, imputabili alle richieste editoriali di Vivendi nella prima fase dell'interim management, si sono mantenuti al di sotto di quelli dello stesso periodo dell'anno precedente.
 - Il **Risultato operativo** (Ebit) del complesso delle attività in Italia è negativo per **-138,0 milioni di euro** (-48,4 milioni di euro del 30 settembre 2015).

In Spagna:

- Al termine dei primi nove mesi del 2016 i **ricavi netti consolidati** del Gruppo Mediaset España hanno raggiunto i **711,7 milioni di euro**, registrando un aumento pari al 5,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.
- I **ricavi pubblicitari lordi**, si sono attestati a **693,0 milioni di euro**, registrando un aumento dell'5,1% rispetto a quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente. Mediaset España si conferma leader nel mercato pubblicitario televisivo di riferimento con una quota pari al 43,8%. Sulla base degli ultimi dati Infoadex disponibili, gli investimenti pubblicitari complessivi del mercato spagnolo sono aumentati del 3,8% mentre il mercato pubblicitario televisivo nel corso dei nove mesi registra un aumento del 6,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Sempre secondo i dati Infoadex la quota del mercato pubblicitario televisivo rappresenta il 51,3% del mercato pubblicitario spagnolo (50,1% nello stesso periodo del 2015).

- I **costi totali**, pari a **541,0 milioni di euro** nei nove mesi del 2016 risultano in diminuzione dello 0,4% rispetto all'anno precedente considerando anche che nei nove mesi sono stati contabilizzati i costi dei principali match del Campionato Europeo di calcio EURO 2016. Nel terzo trimestre i costi sono diminuiti del 3,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Confrontando i nove mesi del 2016 rispetto allo stesso periodo del 2010 si evidenzia che negli ultimi cinque anni le continue politiche di ottimizzazione hanno determinato una riduzione cumulata dei costi operativi pari a 175,6 milioni di euro (-24,7%) senza però intaccare il livello qualitativo del prodotto televisivo offerto.
- Per effetto di tali andamenti il **Risultato operativo** si è attestato a **170,7 milioni di euro**, rispetto ai 131,4 milioni di euro dello stesso periodo del 2015, corrispondente ad una redditività operativa pari al 24,0% rispetto al 19,5% dell'anno precedente.

Eventi e sviluppi della gestione successivi al 30 Settembre 2016

Il **18 ottobre** la Suprema Corte di Cassazione ha assolto il Presidente ed il Vice Presidente Amministratore Delegato di Mediaset dall'accusa di frode fiscale ribaltando la sentenza emessa dalla Corte di Appello di Milano lo scorso 17 marzo. L'annullamento senza rinvio della sentenza della Corte di Appello attribuisce efficacia di giudicato definitivo alla sentenza di primo grado emessa dal tribunale di Milano l'8 luglio 2014 che aveva assolto Presidente e Vice Presidente Amministratore Delegato "perché il fatto non costituisce reato"

Prospetti Contabili Consolidati Riclassificati
e Informazioni Settoriali

(valori in milioni di Euro)

GRUPPO MEDIASET <i>Conto Economico</i>	Progressivo al 30 Settembre		III Trimestre	
	2016	2015	2016	2015
Ricavi netti consolidati	2.563,9	2.414,4	693,3	693,3
Costo del personale	390,6	389,7	121,6	120,0
Acquisti, prestazioni di servizi, costi diversi	1.280,4	1.153,2	393,1	369,0
Costi operativi	1.671,0	1.543,0	514,7	489,0
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	892,9	871,4	178,7	204,3
Ammortamenti diritti	764,0	689,5	214,8	224,8
Altri ammortamenti e svalutazioni	96,3	99,5	28,5	34,2
Ammortamenti e svalutazioni	860,2	789,0	243,3	258,9
Risultato Operativo (EBIT)	32,7	82,4	(64,6)	(54,6)
(Oneri)/Proventi finanziari	(74,1)	(33,0)	(31,1)	(9,7)
Risultato delle partecipazioni	(4,8)	14,0	(6,5)	(1,6)
Risultato ante-imposte	(46,1)	63,5	(102,2)	(66,0)
Imposte sul reddito	1,1	(23,9)	24,2	17,0
Risultato Netto attività in funzionamento	(45,0)	39,5	(78,0)	(49,0)
Risultato Netto attività discontinue	-	-	-	-
(Utile)/Perdita di competenza di terzi azionisti	(71,6)	(75,6)	(10,8)	(11,3)
Risultato Netto di competenza del Gruppo	(116,6)	(36,1)	(88,8)	(60,2)

(valori in milioni di Euro)

GRUPPO MEDIASET <i>Sintesi Patrimoniale</i>	30/09/2016	31/12/2015
Diritti televisivi e cinematografici	2.011,9	2.205,9
Avviamenti	1.047,7	975,1
Altre immobilizzaz. immateriali e materiali	1.178,0	1.166,5
Partecipazioni e altre attività finanziarie	82,0	105,7
Capitale circolante netto e altre attività/passività	(411,8)	(556,8)
Fondo trattamento di fine rapporto	(95,5)	(89,1)
Capitale investito netto	3.812,2	3.807,1
Patrimonio netto di Gruppo	2.099,8	2.293,9
Patrimonio netto di terzi	589,2	653,8
Patrimonio netto	2.689,0	2.947,8
Posizione Finanziaria Netta		
Indebitamento/(Liquidità)	1.123,2	859,4

(valori in milioni di Euro)

ITALIA Conto Economico	Progressivo al 30 Settembre		III Trimestre	
	2016	2015	2016	2015
Ricavi netti consolidati	1.853,0	1.741,0	503,3	497,3
Costo del personale	312,6	311,6	95,5	93,0
Acquisti, prestazioni di servizi, costi diversi	963,5	833,0	292,7	272,1
Costi operativi	1.276,2	1.144,6	388,3	365,1
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	576,8	596,4	115,0	132,2
Ammortamenti diritti	632,3	558,2	175,6	177,4
Altri ammortamenti e svalutazioni	82,5	86,6	24,6	29,8
Ammortamenti e svalutazioni	714,8	644,8	200,2	207,2
Risultato Operativo (EBIT)	(138,0)	(48,4)	(85,3)	(75,0)
(Oneri)/Proventi finanziari	(73,4)	(33,0)	(30,8)	(9,4)
Risultato delle partecipazioni	(3,1)	(1,7)	(3,9)	(1,1)
Risultato ante-imposte	(214,5)	(83,1)	(119,9)	(85,5)
Imposte sul reddito	37,8	9,6	27,8	20,7
Risultato Netto attività in funzionamento	(176,7)	(73,5)	(92,1)	(64,8)
Risultato Netto attività discontinue	-	-	-	-
(Utile)/Perdita di competenza di terzi azionisti	(6,0)	(14,9)	(3,8)	(2,8)
Risultato Netto di competenza	(182,8)	(88,4)	(95,9)	(67,6)

(valori in milioni di Euro)

ITALIA	Progressivo		III Trimestre	
	al 30 Settembre			
Ricavi per settori di attività	2016	2015	2016	2015
Attività Televisive Integrate	1.800,6	1.695,8	485,8	481,6
El Towers	188,0	180,1	62,8	60,6
Elisioni	(135,6)	(134,9)	(45,4)	(45,0)
Totale	1.853,0	1.741,0	503,3	497,3

(valori in milioni di Euro)

ITALIA	Progressivo		III Trimestre	
	al 30 Settembre			
Risultato operativo per settori di attività	2016	2015	2016	2015
Attività Televisive Integrate	(198,7)	(101,6)	(107,0)	(93,9)
El Towers	60,6	53,2	21,8	53,2
Totale	(138,0)	(48,4)	(85,3)	(40,7)

(valori in milioni di Euro)

ITALIA	Progressivo		III Trimestre	
	al 30 Settembre			
Attività Televisive Integrate	2016	2015	2016	2015
Conto Economico	2016	2015	2016	2015
Ricavi pubblicitari lordi	1.397,3	1.362,5	348,5	351,4
Sconti di agenzia	(204,3)	(199,5)	(51,0)	(51,6)
Totale ricavi pubblicitari netti	1.193,0	1.163,0	297,5	299,8
Ricavi da abbonamenti, prepagate e Infinity	457,4	406,1	148,9	140,7
Altri ricavi	150,2	126,7	39,4	41,1
Totale Ricavi	1.800,6	1.695,8	485,8	481,6
Costi del Personale	280,8	279,2	85,5	83,4
Costi operativi	899,1	769,4	271,8	250,7
Ammortamento Diritti	632,4	558,2	175,7	177,4
Altri ammortamenti e svalutazioni	53,7	58,0	15,1	19,9
Costi infrasettoriali	133,3	132,6	44,7	44,2
Totale Costi	1.999,3	1.797,4	592,8	575,5
Risultato Operativo	(198,7)	(101,6)	(107,0)	(93,9)
% sui ricavi	-11,0%	-6,0%	-22,0%	-19,5%

(valori in milioni di Euro)

SPAGNA	Progressivo		III Trimestre	
	al 30 Settembre		2016	2015
<i>Conto Economico</i>	2016	2015	2016	2015
Ricavi netti consolidati	711,7	674,7	190,1	196,1
Costo del personale	78,0	78,1	26,1	27,0
Acquisti, prestazioni di servizi, costi diversi	317,4	320,8	100,3	97,0
Costi operativi	395,4	398,9	126,4	123,9
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	316,3	275,7	63,7	72,2
Ammortamenti diritti	131,8	131,4	39,3	47,4
Altri ammortamenti e svalutazioni	13,8	13,0	3,9	4,4
Ammortamenti e svalutazioni	145,6	144,3	43,2	51,8
Risultato Operativo (EBIT)	170,7	131,4	20,5	20,4
(Oneri)/Proventi finanziari	(0,7)	(0,0)	(0,3)	(0,3)
Risultato delle partecipazioni	(1,7)	15,7	(2,6)	(0,5)
Risultato ante-imposte	168,3	147,2	17,6	19,7
Imposte sul reddito	(36,7)	(33,6)	(3,6)	(3,7)
Risultato Netto attività in funzionamento	131,6	113,6	14,1	16,0
Risultato Netto attività discontinue	-	-	-	-
(Utile)/Perdita di competenza di terzi azionisti	0,2	0,2	0,1	0,0
Risultato Netto	131,8	113,8	14,1	16,0

(valori in milioni di Euro)

SPAGNA	Progressivo		III Trimestre	
	al 30 Settembre		2016	2015
<i>Ricavi Consolidati</i>	2016	2015	2016	2015
Ricavi pubblicitari lordi	693,0	659,2	185,0	186,0
Sconti d'agenzia	(25,9)	(24,8)	(7,0)	(5,5)
Ricavi pubblicitari netti	667,1	634,5	178,0	180,5
Altri ricavi	44,6	40,2	12,1	15,6
Totale ricavi netti consolidati	711,7	674,7	190,1	196,1

(valori in milioni di Euro)

Rendiconto finanziario sintetico per aree geografiche Progressivo al 30 settembre	Italia		Spagna	
	2016	2015	2016	2015
iniziale				
(Indebitamento)/Liquidità	(1.051,8)	(1.127,0)	192,4	265,7
Flusso di cassa gestione caratteristica	(115,1)	123,5	184,4	153,0
Flusso di cassa operativo (*)	583,2	578,7	299,9	278,7
Incremento di immobilizzazioni	(473,8)	(442,8)	(158,6)	(150,3)
Disinvestimenti di immobilizzazioni	1,5	0,2	0,6	0,2
Variazione Circolante / Altre	(225,9)	(12,5)	42,5	24,4
Variazioni area di consolidamento	(102,5)	(54,7)	-	-
Acquisti/vendite azioni proprie	(2,2)	-	(91,4)	(170,3)
Partecipazioni/attività finanziarie e variazioni di quote in società controllate	(32,1)	69,1	(1,3)	2,7
Dividendi incassati	84,7	22,4	1,7	2,1
Dividendi distribuiti	(22,7)	(41,3)	(167,4)	(47,5)
Avanzo/(Disavanzo)	(189,8)	119,0	(74,0)	(60,0)
Posizione Finanziaria Netta finale				
(Indebitamento)/Liquidità	(1.241,6)	(1.008,0)	118,4	205,7

(*): Risultato netto +/- quota minoritari + ammortamenti +/- accantonamenti netti +/- risultato valutazione partecipazione a equity + variazioni riserve da valutazione - plus/minus su partecipazioni

Dichiarazione del Dirigente Preposto

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Mediaset S.p.A., Luca Marconcini, dichiara, ai sensi del comma 2 art. 154-bis, del **Testo Unico della Finanza**, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

